

Ho. Amari.

1 Novembre 1744



Quando vi ringrazio della premura che avete grandissima della salute
 mia altrettanto mi incerto di vedere che la dim non sia con rimessa
 come vorrei. Caro P. mio usate del rimedio che principate io sono
 giovane; e ciò è una diem avais seven; pigliare un po di
 cicuta la mattina prima legero almeno in modo che lo stomaco
 non si senta in minima maniera oppresso, e non mangiar la sera
 che un po di zuppa. questo secondo me è il migliore di tutti
 i rimedi, e spero che ne sentirete benefici grandissimi. Per Dio guardate
 darvi del riposo e darvi alcuni giorni di quiete in questo villeggiando,
 dove si vuol essere migliore più che in altri luoghi di disordine. Vi
 ringrazio di quanto avete promesso, e delle braverie che siate
 per avere. non posso far meglio conto al Re che per mezzo vostro,
 e se ne ringrazio senza fine; ed anche piacerei dovessi questo.
 Io sono qui in Bordin da sei giorni e fo pensiero tornare oggi
 a Berlino. Ho detto al Re come l'opera del marchese avanza, e
 ho instrato la stampa del Cardinalis che non ha neanche mandarmi
 perché appunto lo vedesse il Re. Per una ragione di due
 giorni direi grazie. che cosa non dobbiamo aspettarci d'ora innanzi
 a vedere in stampa? addio. Amici complimenti alla compagnia
 tutta. amarmi e vedermi con tutto l'animo V. P. D. A.

Potsdam

C. F. ^{le} Agucchi
de P. N. B.
a. C. 14 J.

a Monsieur

10

Monsieur le Comte Algarotti

Paris & Figeac de Venise

W

